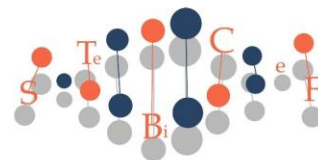




UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

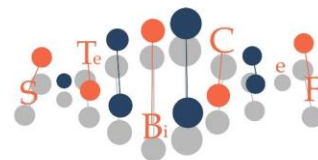
DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE
BIOLOGICHE CHIMICHE E FARMACEUTICHE (STEBICEF)



SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

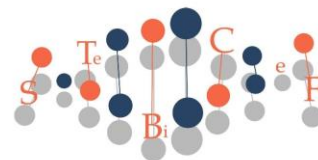
CORSO DI STUDIO

Chimica e Tecnologia Farmaceutiche LM-13 Farmacia e Farmacia industriale



Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)	20
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS.....	36
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS.....	46
Commento agli indicatori	53



Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

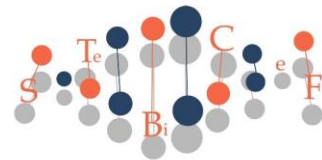
Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Chimica e Tecnologie Farmaceutiche

Classe: LM-13

Sede: Palermo

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento STEBICEF

Primo anno accademico di attivazione: AA 1991/1992

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa. Patrizia Diana	(Coordinatore del CdS ¹)
Prof.ssa Emanuela Fabiola Craparo	(Responsabile del Riesame)
Prof. Mariano Licciardi	(Componente della Commissione AQ)
Prof. Marco Tutone	(Componente della Commissione AQ)
Prof.ssa Manuela Labbozzetta	(Componente della Commissione AQ)
Sig. Casandra Leonardo	(Rappresentante degli studenti nella Commissione AQ)

Altri componenti

Prof.ssa Gennara Cavallaro	(Presidente Commissione tirocinio)
Prof.ssa Annamaria Martorana	(Referente per l'orientamento e tutorato – LMCU in Farmacia e CTF)
Dr.ssa Lucia Giambelluca	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto – UO Didattica e Internaz.)

Sono stati consultati inoltre:

Prof.ssa Luisa Tesoriere (Delegato alla Didattica Del Dipartimento, Coordinatore della Commissione AQ della Didattica di Dipartimento STEBICEF)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il/i giorno/i: 13/03/2024, 18/03/2024, 22/03/2024, 27/03/2024.

Oggetti della discussione:

- Incontro del 13 marzo 2024: Il Gruppo del Riesame ha esaminato le note metodologiche fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo per il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) ed i punti di attenzione suggeriti per la compilazione dei diversi quadri. Durante la riunione sono stati condivisi gli obiettivi e metodi del RRC, le linee generali e aspetti specifici della sua compilazione. Inoltre, sono stati esaminati e approfonditi i Quadri 1 e 2.
- Incontro del 18 Marzo 2024: Il Gruppo del Riesame si è riunito per la compilazione del Quadro 3.
- Incontro del 22/03/2024: Il Gruppo del Riesame si è riunito per la compilazione del Quadro 4.
- Incontro del 27/03/2024: Il Gruppo del Riesame si è riunito per via telematica per completare il documento.

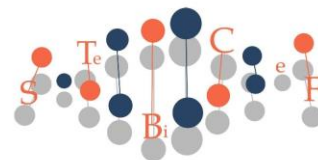
Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 28/03/2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il RRC è stato approvato all'unanimità.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.



D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

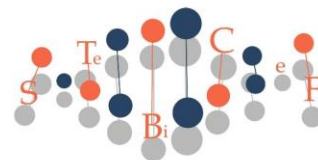
Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e</p>



		<p>competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle “altre attività formative”.</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>



D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF) ha come obiettivo principale la preparazione di laureati dotati delle basi scientifiche necessarie ad operare in ambito industriale farmaceutico e dei prodotti per la salute. Il Corso fornisce inoltre la preparazione essenziale a svolgere la professione di Farmacista in ambito territoriale e ospedaliero e più in generale di consulenza, divulgazione e distribuzione del farmaco, nonché competenze nell'ambito economico-aziendale.

Il CdS in CTF negli ultimi anni è stato oggetto di profonde e sostanziali modifiche e, rispetto all'ultimo riesame ciclico del 2021, è stata modificata la modalità di conseguimento della Abilitazione alla professione di Farmacista.

Dall'AA 2023-2024, infatti, alla luce dei più attuali fabbisogni formativi per i profili professionali richiesti e gli sbocchi occupazionali, quali la necessità di anticipare l'ingresso nel mondo del lavoro, l'ordinamento della classe del corso di studio (CdS) è stato riformato sulla base del DM n. 1147 del 10.10.2022, riguardante la classe di laurea LM-13, che ha reso la laurea abilitante. In particolare, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in CTF abiliterà contestualmente all'esercizio della professione di Farmacista. A tal fine, esso comprenderà una prova valutativa volta ad accertare le competenze professionali acquisite con il tirocinio pratico-professionale interno al CdS, finalizzato al conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione, e la discussione della Tesi di Laurea.

Inoltre, seguendo le indicazioni ministeriali, è stata modificata l'offerta formativa dell'AA 2023-2024 tenendo in considerazione le nuove esigenze del mondo del lavoro. In particolare, si evidenzia una significativa rimodulazione dei CFU minimi degli Ambiti Disciplinari delle Discipline di Base assegnando 66 CFU come obbligatori da DM (prima erano min 84). Nella rimodulazione delle materie caratterizzanti sono stati rinominati gli ambiti ed è stato inserito un nuovo settore scientifico - disciplinare "Economia e Gestione delle Imprese" (SECS-P7) con l'introduzione dell'insegnamento "Economia d'azienda".

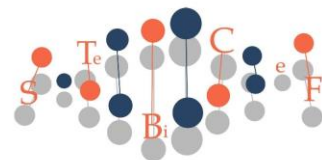
Rispetto all'ultimo riesame del CdS, si evidenzia un miglioramento degli indicatori della didattica. In particolare, la percentuale di studenti laureati entro la durata normale del corso (iC02) nell'anno 2021 sono significativamente superiori a quelli medi della stessa area geografica (+31,5%) e a quelli medi di tutti gli atenei italiani (+17%). Inoltre, tale percentuale è significativamente aumentata rispetto all'anno precedente (+15%). Nel 2022, la percentuale di studenti laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02) è sempre molto elevata, come per l'anno precedente, essendo pari al 57% rispetto ai laureati totali. Inoltre, essa è nettamente superiore a quella rilevata nei CdS della stessa area geografica sempre nell'anno 2022 (+26%), rappresentando uno dei punti di forza del CdS.

Nel 2021, i CFU conseguiti al I anno (iC13) sono circa il 50% del totale da conseguire, superiori del 10% alla media dei CdS della stessa area geografica, mentre l'indicatore iC14 è pari al 67,8%, superiore sia al 2020 che alla media dei CdS della stessa area geografica.

Si riscontra un calo della percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS), sia rispetto all'anno precedente che rispetto ai CdS della stessa area geografica. Tale calo è da attribuire alle attività didattiche tenute per via telematica. Inoltre, si ritiene che la ripresa delle attività in presenza, la modifica del carico didattico nel nuovo ordinamento e l'eliminazione dei test di ingresso nel 2023 determineranno un miglioramento dell'indicatore.

La regolarità complessiva degli studi è un punto di forza, essendo iC17 in aumento (>7%) rispetto al 2021 e ai CdS della stessa area geografica.

Azione Correttiva n. 1	<i>Titolo e descrizione</i> Modifica dell'Offerta Formativa 2023-2024 e introduzione della Laurea abilitante in Farmacia.
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Modifica dell'offerta formativa AA 2023-2024.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della SMA)</i> Gli effetti dell'azione correttiva si vedranno alla conclusione del 1° ciclo di Corso di Studi, cioè nell'AA 2028-2029, valutando il numero di laureati che trovano lavoro entro il primo anno dal conseguimento del titolo abilitante. Indicatore IC26 (percentuale di occupazione retribuita ad un anno dalla Laurea)



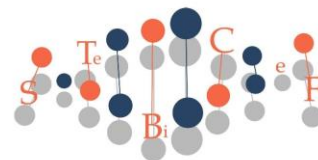
Azione Correttiva n. 2	<i>Titolo e descrizione</i> <i>Modifica Offerta Formativa 2023-2024 e introduzione di insegnamenti più idonei alle nuove esigenze del mondo del lavoro.</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> <i>Modifica dell'offerta formativa AA 2023-2024 con la rimodulazione degli insegnamenti del primo anno e inserimento di insegnamenti quali "Fabbricazione industriale dei medicinali ed Economia d'azienda", "Tecnologie Farmaceutiche in Nanomedicina", "Biomateriali per il Drug Delivery e dispositivi medici", "Applicazioni biochimiche e molecolari".</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della SMA)</i> <i>Gli effetti dell'azione correttiva si vedranno alla conclusione del 1° ciclo di corso di studi, cioè nell'anno 2028-2029 valutando il numero di laureati che trovano lavoro entro il primo anno dal conseguimento del titolo abilitante.</i> <i>Indicatori iC17 (regolarità complessiva degli studi), iC22 (regolarità delle carriere). Indicatore IC16 BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno.</i>
Azione Correttiva n. 3	<i>Titolo e descrizione</i> <i>Miglioramento della preparazione tecnica degli studenti.</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione</i> <i>Inserimento o, se già previste, aumento delle ore di esercitazioni di laboratorio di alcuni insegnamenti per migliorare la preparazione tecnica degli studenti nell'offerta formativa 2023-2024.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> <i>Azione completata.</i>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni



D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1

Progettazione
del CdS e
consultazione
iniziale delle
parti
interessate

D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

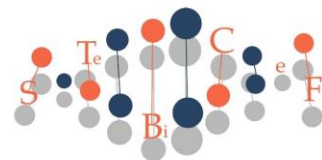
D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [Scheda Unica Annuale del Corso di Studi \(SUA-CdS\) 2022](#)
Breve Descrizione: [consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni \(istituzione in corso\); Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni \(consultazioni successive\); Profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per i laureati; il corso prepara alla professione di \(codice ISTAT\)](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [A1.a, A1.b, A2.a, A2.b](#)
Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimicaetecnologiafarmaceutiche2013/.content/documenti/SUA_CTF_2023-2024_da-pubblicare.pdf
 - Titolo: [Almalaurea](#)
Breve Descrizione: [Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0820107301400002>
 - Titolo: [Scheda di Monitoraggio Annuale \(SMA\) Anno 2023](#)
Breve Descrizione: [Scheda di monitoraggio del corso di studio per l'anno 2023](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [indicatori di approfondimento](#)
Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimicaetecnologiafarmaceutiche2013/.content/documenti/SMA_CTF-2023.pdf
 - Titolo: [Scheda di Monitoraggio Annuale \(SMA\) Anno 2022](#)
Breve Descrizione: [Scheda di monitoraggio del corso di studio per l'anno 2022](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [indicatori di approfondimento](#)
Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimicaetecnologiafarmaceutiche2013/.content/documenti/SMA_CTF-2022.pdf
- ##### Documenti a supporto:
- Titolo: [sito web del servizio Placement di Ateneo](#)
Breve Descrizione: [sito dedicato alle attività di placement di Ateneo, con link utili e elenco degli aventi](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/Placement-00003/>



Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

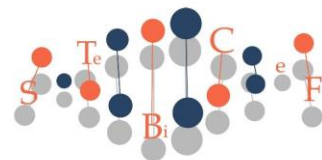
1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*
Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF) ha come obiettivo principale la preparazione di laureati dotati delle basi scientifiche necessarie ad operare in ambito industriale farmaceutico, a svolgere la professione di Farmacista in ambito territoriale e ospedaliero e più in generale di consulenza, divulgazione e distribuzione del farmaco, nonché competenze nell'ambito economico-aziendale. Pertanto, le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS sono ancora valide, avendo subito una evoluzione per adattarsi alle esigenze del territorio italiano nonché dell'Unione Europea.
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*
Le esigenze e le potenzialità di sviluppo del settore sono ampiamente soddisfatte, principalmente tenendo conto degli esiti occupazionali dei laureati. Secondo quanto riporta l'indagine di AlmaLaurea, infatti, nel 2022 si registrano dei livelli occupazionali del laureato in CTF molto elevati, essendo i tassi di occupazione a un anno, tre anni, cinque anni dalla laurea pari a 84,1%, 87,2% e 92,3%. Dall'analisi dei dati relativi al CdS nell'anno 2023, l'indicatore iC22 (regolarità delle carriere), è nella norma, in linea con l'anno precedente e con la stessa area geografica. L'indicatore iC26 (percentuale di occupazione retribuita ad un anno dalla laurea), risulta elevato (81%), in netto aumento rispetto all'anno precedente e alla stessa area geografica (+9%).
3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
Per quanto riguarda la consultazione delle parti interessate ai profili formativi in uscita, accompagnamento al lavoro, sono organizzate periodicamente dal Servizio Placement d'Ateneo incontri con aziende (Recruiting Day), rivolto a laureandi e laureati (junior e senior) in CTF durante i quali vengono illustrati, direttamente dai referenti aziendali, i profili professionali ricercati e i relativi iter di inserimento lavorativo. Tali incontri sono adeguatamente pubblicizzati nella bacheca del CdS in CTF. A livello di CdS, attraverso le attività di tutorato e di orientamento e lo svolgimento del tirocinio curriculare presso Enti e Aziende esterne, organizzate sia dal servizio Placement per gli studenti di CTF che dai singoli docenti, viene favorito l'inserimento e l'esposizione degli studenti al mondo del lavoro
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Le modifiche dell'offerta formativa dell'AA 2023-2024, quali l'inserimento di un nuovo settore scientifico - disciplinare "Economia e Gestione delle Imprese" (SECS-P7) e l'introduzione della Laurea abilitante, sono frutto delle riflessioni emerse dalle consultazioni.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

La progettazione e l'ampliamento dell'offerta formativa dimostrano che non ci sono punti di criticità in questo ambito né azioni da intraprendere oltre quanto già modificato, in quanto le esigenze del CdS e del territorio si presume che saranno pienamente soddisfatte mediante l'inserimento di discipline e contenuti nuovi nell'offerta formativa.



D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2
Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

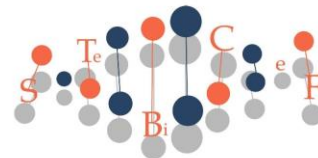
Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [Manifesto degli studi AA 2023-2024](#)
Breve Descrizione: [Descrizione dell'offerta formativa per l'AA 2023-2024 sul sito dell'Ateneo di Palermo](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=22866>
- Titolo: [SUA del CdS 2023](#)
Breve Descrizione: [Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati; Codici ISTAT delle professioni; Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo; Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione; Autonomia di giudizio; Abilità comunicative; Capacità di apprendimento](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1, A4.c](#)
Upload / Link del document:
https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimicaetecnologiafarmaceutiche2013/.content/documenti/SUA_CTF_2023-2024_da-pubblicare.pdf
- Titolo: [schede di trasparenza degli insegnamenti](#)
Breve Descrizione: [schede di trasparenza degli insegnamenti, che riportano programma, ore di insegnamento, obiettivi e modalità di esame](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimicaetecnologiafarmaceutiche2013/?pagina=insegnamenti>

Documenti a supporto:

- Titolo: [relazioni del NdV - anno 2023, 2022](#)
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [2.1 VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEI CDS](#)
Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/.content/documenti Attivita_relazioni_annuali/Relazione-Annuale-NdV---Anno-2023---26-10-2023.pdf
https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/.content/documenti Attivita_relazioni_annuali/Relazione-Annuale-ANVUR-2022.pdf
- Titolo: [relazioni della CPDS - anno 2023, 2022](#)
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [sezione 1, sezione 2 – LM-13 CTF](#)
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/.content/documenti/CPDS-stebicef/CPDS-stebicef-RELAZIONE-ANNUALE-2023.pdf>
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/.content/documenti/CPDS-stebicef/CPDS-stebicef-RELAZIONE-ANNUALE-2022.pdf>



Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Il carattere del CdS in CTF, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, nonché gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono descritti in modo esplicito nella scheda SUA del CdS, rispettivamente nei quadri A2.a (Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati), A4.a (Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo), e A2.b (il corso prepara alla professione di- codifiche ISTAT).

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo, nelle schede SUA (si riporta AA 2023-2024), nei quadri A4.a (Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo), A4.b.1 e A4.b.2 (Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione per area di apprendimento); A4.c (Autonomia di giudizio; Abilità comunicative; Capacità di apprendimento) Le conoscenze, abilità, e competenze richieste risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita.

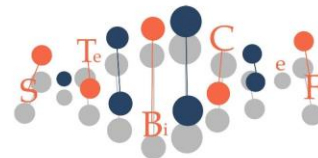
Inoltre, sul sito web del Manifesto degli Studi e nelle Schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, sono riportati in maniera dettagliata le varie aree di apprendimento in relazione alla coerenza culturale e scientifica, e le conoscenze, le abilità, le competenze e quindi i risultati attesi, che gli studenti devono dimostrare di avere al fine di poter superare ciascun esame.

Nel CdS in CTF non sono previste competenze trasversali in quanto tutte le attività F sono impiegate nello svolgimento del tirocinio obbligatorio pratico – professionale, che rappresenta l'attività di formazione professionale imprescindibile del Corso di Studio.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Come evidenziato nelle relazioni annuali della CPDS e nelle relazioni del Nucleo di valutazione (NdV), relative agli anni 2022 e 2023, non sono evidenziate criticità per il CdS in CTF dell'Università di Palermo.



D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

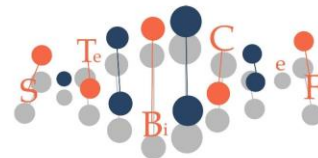
D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [Manifesto degli studi AA 2023-2024](#)
Breve Descrizione: [Descrizione dell'offerta formativa per l'AA 2023-2024 sul sito dell'Ateneo di Palermo](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=2286>
 - Titolo: [SUA 2023/2024](#)
Breve Descrizione: [Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo; Conoscenza e comprensione, e capacità di applicare conoscenza e comprensione: dettaglio; descrizione sintetica delle attività affini e integrative.](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [A4.a, A4.b.2, A4.d](#)
Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimicaetecnologiafarmaceutiche2013/.content/documenti/SUA_CTF_2023-2024_da-pubblicare.pdf
 - Titolo: [portale web del corso di studi](#)
Breve Descrizione: [presentazione del corso di studi, con informazioni sul percorso formativo e sbocchi occupazionali](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimicaetecnologiafarmaceutiche2013/?pagina=presentazione>
 - Titolo: [portale web del corso di studi](#)
Breve Descrizione: [didattica erogata](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimicaetecnologiafarmaceutiche2013/?pagina=insegnamenti>
- Documenti a supporto:**
- Titolo: [relazioni del NdV - anno 2023, 2022](#)
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [2.1 VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEI CDS](#)
Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/.content/documenti/Attivita_relazioni_annuali/Relazione-Annuale-NdV---Anno-2023---26-10-2023.pdf



https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/.content/documenti/Attivita_relazioni_annuali/Relazione-Annuale-ANVUR-2022.pdf

- Titolo: relazioni della CPDS - anno 2023, 2022

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **sezione 1, sezione 2 – LM-13 CTF**

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/.content/documenti/CPDS-stebicef/CPDS-stebicef-RELAZIONE-ANNUALE-2023.pdf>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/.content/documenti/CPDS-stebicef/CPDS-stebicef-RELAZIONE-ANNUALE-2022.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

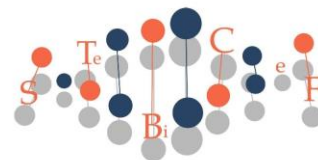
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*
L'offerta e il percorso formativo proposto con il CdS in CTF sono chiaramente descritti nel Manifesto degli Studi e nel quadro A4.a della Scheda SUA. Inoltre, le informazioni sono riportate in modo dettagliato anche nel sito web del corso di studi, alla voce Informazioni e didattica erogata.
Nel CdS in CTF non sono previste competenze trasversali in quanto tutte le attività F sono impiegate nello svolgimento del tirocinio obbligatorio pratico – professionale, che rappresenta l'attività di formazione professionale imprescindibile del corso di studio.
2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*
Nel manifesto degli Studi e nelle schede di trasparenza vengono descritti in modo dettagliato i Corsi integrati ed i Corsi unimodulari del Corso di studi, suddivisi per anno. Al loro interno vengono descritte in dettaglio le ore di attività frontale e di laboratorio, gli obiettivi dei Corsi Integrati, le modalità di espletamento degli esami e i parametri e giudizi di valutazione. Infine, nelle schede di trasparenza sono riportati gli argomenti che sono trattati nel Corso e che costituiscono gli argomenti di esame. Sono riportati inoltre i nominativi dei docenti, i giorni di ricevimento e le modalità di contatto. Viene altresì fornita la lista dei testi consigliati. Il Manifesto, inoltre, nella sua versione in PDF, riporta la propedeuticità delle materie.
Non sono previste né didattica interattiva (DI) né attività in autoapprendimento.
3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*
Il CdS non prevede attualmente insegnamenti da espletare a distanza.
Per indicazioni dell'Ateneo, le attività didattiche a distanza oggi vengono erogate a distanza semplicemente a coloro che ne hanno diritto, secondo le specifiche indicazioni del Rettore (nota didattica e nota esplicativa 139047 del 21/9/2023).
Recentemente Il Rettore ha dato iniziali suggerimenti sull'erogazione asincrona della didattica, lasciando la libertà ai singoli docenti di scegliere la modalità più opportuna per l'erogazione delle lezioni.
4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*
Il materiale didattico a supporto degli insegnamenti erogati di norma viene realizzato e aggiornato annualmente da ciascun docente titolare degli insegnamenti. Per la loro conservazione, l'Ateneo fornisce una piattaforma dedicata a ciascun insegnamento e a ciascun anno di erogazione, su cui è possibile caricare il materiale (slides, articoli, programma della materia, e altro materiale relativo all'insegnamento) nel formato scelto dal docente (files PPT, PDF, word).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Come evidenziato nelle relazioni annuali della CPDS e nelle relazioni del Nucleo di valutazione (NdV), relative agli anni 2022 e 2023, non sono evidenziate criticità per il CdS in CTF dell'Università di Palermo.



D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [Schede di trasparenza degli insegnamenti](#)
Breve Descrizione: [schede di trasparenza degli insegnamenti, che riportano programma, ore di insegnamento, obiettivi e modalità di esame](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimicaetecnologiafarmaceutiche2013/?pagina=insegnamenti>
- Titolo: [opinione degli studenti sulla didattica – Scheda RIDO 22/23](#)
Breve Descrizione: [Opinione studenti sulla didattica - Studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione \(scheda 1\) - 2022/2023](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
file:///D:/download/scheda_3709.pdf

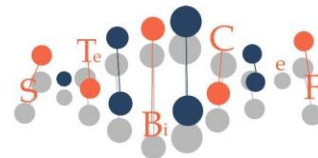
Documenti a supporto:

- Titolo: [Regolamento Didattico del CdS AA 2022-2023](#)
Breve Descrizione: [prova finale e conseguimento del titolo di studio](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
[art. 17- prova finale](#)
[art. 18 – conseguimento della laurea magistrale](#)
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimicaetecnologiafarmaceutiche2013/.content/documenti/CTF-Regolamento-didattico-20.pdf>
- Titolo: [Verbale della Commissione AQ di CTF – 17/Luglio/2023](#)
Breve Descrizione: [approvazione schede di Trasparenza degli insegnamenti del Manifesto degli Studi A.A. 2023-2024](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [punto 1 all'ordine del giorno](#)
Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimicaetecnologiafarmaceutiche2013/.content/documenti/Verbale-AQ-17-luglio-2023_CTF.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura? In ogni anno accademico nel mese di luglio (in relazione alla data di scadenza prevista dal PQA) il CdS, previa la valutazione e approvazione da parte della Commissione AQ, che ne valuta la coerenza con gli obiettivi formativi, autorizza la pubblicazione delle schede di trasparenza sul sito web. Gli studenti possono pertanto visionare le*



schede di trasparenza degli Insegnamenti. La scheda di trasparenza riporta l'anno e il semestre di erogazione del Corso, le ore complessive, gli orari e le sedi di ricevimento dei docenti. Negli Insegnamenti, è inclusa una sezione dove vengono riportati in dettaglio i Prerequisiti (conoscenze utili o necessarie da possedere prima dell'inizio dello studio del Corso) e i Risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di Dublino. Esiste, infine, una sezione dove vengono riportate le ore frontali e di esercitazione individuale di laboratorio se previste, gli obiettivi dell'insegnamento, i testi consigliati, la modalità di svolgimento degli esami e gli argomenti trattati nel corso.

Le schede di trasparenza dei corsi integrati ne mostrano chiaramente la struttura, riportando nella parte iniziale, in sintesi, l'articolazione dei due moduli, i docenti e i settori SSD coinvolti. In ordine di erogazione, vengono poi descritti i moduli, con i programmi, obiettivi, le modalità di verifica dell'apprendimento le ore erogate, i testi consigliati.

2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

Non appena approvate e validate dal Coordinatore, le schede di trasparenza vengono caricate nel sito web del CdS, da cui possono essere facilmente consultate e scaricate dallo studente.

3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le modalità delle prove di verifica sono indicate chiaramente nel Regolamento didattico del CdS, nelle schede di trasparenza degli insegnamenti e ampiamente illustrate dai docenti prima del loro svolgimento.

4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica sono definite e indicate in modo dettagliato nella scheda di trasparenza di ogni insegnamento e risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono riportate sulle schede e comunicate e illustrate agli studenti dai docenti all'inizio del corso..

Dalle schede RIDO 22/23 compilate dagli studenti risulta che alle domande:

a) L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? Gli studenti hanno risposto dando punteggio 8,42.

b) Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? Gli studenti hanno risposto dando il punteggio di 8,3.

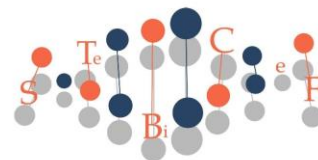
Questi dati possono essere considerati ottimi e indicano che in generale: la maggior parte dei docenti si attengono alle schede di trasparenza nello svolgimento dei programmi e nel chiarire le modalità degli esami.

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti del 2023, comunque, non sono soddisfacenti e potrebbero essere migliorati. In particolare, la CPDS espone delle criticità quale il fatto che i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti vengono caricati nel sito del corso di laurea nella pagina dedicata agli appelli di esami e dunque portati alla visione dello studente al momento dell'iscrizione all'appello del singolo insegnamento. Questo probabilmente determina, quando compilati all'atto dell'iscrizione all'esame, una scarsa attenzione alla compilazione con un elevato tasso di "non rispondo" da parte dello studente. In particolare, la percentuale dei "non rispondo" è bassa per gli studenti frequentanti del primo anno (intorno al 20%), per poi salire anche al 50 % per gli insegnamenti degli anni successivi sia da parte dei frequentanti che dei non frequentanti, evidenziando una disaffezione alla compilazione responsabile (quadri D23-D31).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Come evidenziato nella relazione annuale 2023 della CPDS, emerge come area di miglioramento il potenziamento della compilazione dei questionari della soddisfazione degli studenti.



D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del Cds

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del Cds	<p>D.CDS.1.5.1 Il Cds pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

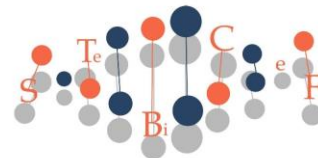
Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [SUA Cds 2023](#)
Breve Descrizione: [Qualità/Sezione B, Qualità Sezione C](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
[B2.a Calendario del corso di studio e orario delle attività formative](#) –
[B2.b Calendario degli esami di profitto](#)
[B2.c Calendario sessioni della prova finale](#)
[C1 Dati di ingresso, percorso e uscita](#)
[B6 Opinione degli studenti](#)
[B7 Opinione dei laureati](#)
Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimicaetecnologiafarmaceutiche2013/.content/documenti/SUA_CTF_2023-2024_da-pubblicare.pdf
- Titolo: [Relazione annuale del CPDS 2022](#)
Breve Descrizione: [Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato; Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [sezione 2, LM-13 Farmacia, quadro B e C.](#)
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/.content/documenti/CPDS-stebicef/CPDS-stebicef-RELAZIONE-ANNUALE-2023.pdf>
- Titolo: [opinione degli studenti sulla didattica](#)
Breve Descrizione: [schede di valutazione degli studenti sulla didattica 2022/2023](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimicaetecnologiafarmaceutiche2013/?pagina=valutazione>

Documenti a supporto:

- Titolo: [Verbale dalla Commissione AQ di CTF – verbale 17-07-2023](#)
Breve Descrizione: [verbale della commissione AQ di farmacia per l'approvazione delle schede di trasparenza del Manifesto degli Studi AA 2023-2024.](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [punto 1 all'ordine del giorno.](#)
Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimicaetecnologiafarmaceutiche2013/.content/documenti/Verbale-AQ-17-luglio-2023_CTF.pdf
- Titolo: [Verbale dalla Commissione AQ di Farmacia – verbale 18-05-2023](#)
Breve Descrizione: [verbale della commissione AQ di farmacia per provvedimenti criticità lab didattici.](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [punto 1 all'ordine del giorno](#)
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/farmacia2018/.content/documenti/AQ-Farmacia-verbale-18-05-2023.pdf>
- Titolo: [Verbale dalla Commissione AQ di CTF – verbale 23-10-2023](#)
Breve Descrizione: [verbale della commissione AQ di farmacia per l'analisi della SMA AA 2022-2023.](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimicaetecnologiafarmaceutiche2013/.content/documenti/Verbale-AQ-23-ottobre-2023_CTF.pdf



Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

Nella progettazione di ciascuna offerta formativa, il Consiglio di Corso di Studi pianifica con riunioni regolari la tempistica e la modalità di erogazione degli insegnamenti per ciascun anno, tenendo conto delle richieste degli studenti che vengono manifestate dai loro rappresentanti in seno al Consiglio, dei docenti e del monitoraggio delle opinioni degli studenti. L'erogazione della didattica tiene in grande considerazione l'organizzazione dello studio, concentrando le lezioni quanto più possibile nelle ore antimeridiane, in considerazione delle aule e dei laboratori didattici a disposizione per il CdS. Pertanto, emerge la necessità di aule e laboratori didattici in numero maggiore per potere organizzare la didattica nella fascia oraria antimeridiana. La situazione è diventata maggiormente critica da Maggio 2023 (verbale commissione AQ del 18 maggio 2023) in seguito a necessaria chiusura di alcuni laboratori didattici e di ricerca in via Archirafi n.30-32. Per tale motivo, la didattica in termini di occupazione spazi e orario di erogazione è stata prontamente rimodulata per far fronte alle necessità degli insegnamenti, nel pieno rispetto dell'offerta formativa erogata.

Inoltre, la progettazione del ciclo di lezioni tiene anche conto dell'attività di tirocinio obbligatorio previsto per gli studenti di CTF, riducendo il numero di insegnamenti erogati nel IV e V anno di studio per facilitare lo svolgimento dello stesso.

2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Il Consiglio di Corso di Studi si riunisce regolarmente per discutere sui diversi aspetti della didattica. Durante i Consigli di Corsi di Studi si discutono gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti dando indicazioni generali e chiedendo ai docenti dei Corsi Integrati di tenere in considerazione le problematiche emergenti. Sul rilievo di queste criticità sono di supporto i rappresentanti degli studenti che partecipano alle sedute del CdS, che spesso interloquiscono con le segreterie, il Coordinatore e fanno parte della commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS).

Durante l'anno accademico, si svolgono riunioni regolari tra il Coordinatore del Corso di Laurea e il delegato per la didattica del Dipartimento. In tali riunioni vengono prese decisioni utili a definire le varie fasi della progettazione ed erogazione della didattica, le coperture didattiche, la definizione delle prove di accesso, il numero programmato locale per il CdS in CTF.

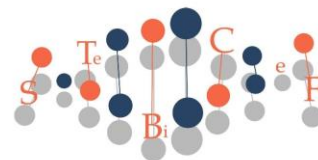
Oltre al Consiglio di Corso di Studi, si riunisce regolarmente anche la Commissione di Assicurazione di Qualità, costituita oltre che dal Coordinatore del CdS anche da docenti e un rappresentante degli studenti. La Commissione monitora regolarmente tutti gli aspetti relativi alla didattica erogata e programmata, approva le schede di trasparenza.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Si evidenzia una criticità nell'organizzazione della didattica (con preferenza della fascia oraria antimeridiana) al fine di agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti.

Emerge il problema della disponibilità di aule e laboratori, che si è reso più critico da maggio 2023 (verbale commissione AQ del 18 maggio 2023) in seguito a necessaria chiusura di alcuni laboratori didattici e di ricerca in via Archirafi n.30-32.

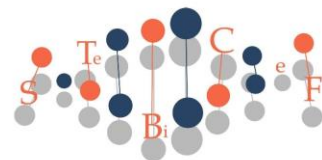


D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n.1/RC-2024: (titolo e descrizione) <i>Miglioramento del sistema di rilevazione delle opinioni studentesche e condivisione degli esiti.</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> <i>Migliorare la rilevazione del livello di qualità del CdS mediante analisi degli esiti delle opinioni studentesche in merito alla didattica del CdS</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> <i>Supportare l'organizzazione del RIDO day al fine di massimizzare la partecipazione degli studenti alla compilazione dei RIDO e aumentare la consapevolezza sull'efficacia di questo mezzo quale strumento per aumentare la qualità del CdS.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> <i>Numero di schede RIDO compilate</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> <i>Presidente CPDS, docenti dei singoli insegnamenti</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> <i>Attività di sensibilizzazione alla compilazione da parte dei docenti.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> <i>12 mesi</i>

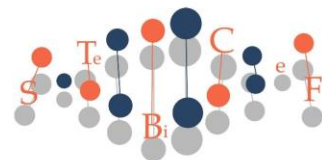
Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RC-2024: (titolo e descrizione) <i>Aumento di aule, spazi e servizi per la didattica.</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> <i>Aumentare in numero le aule, gli spazi e i servizi per la didattica.</i> <i>Adeguare i laboratori didattici già esistenti per le esercitazioni individuali di laboratorio e per l'espletamento di tesi sperimentali nel rispetto delle norme di sicurezza.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> <i>Completare gli spazi e le aule ubicate nei nuovi edifici di via Archirafi e ristrutturare i laboratori didattici per le esercitazioni pratiche di laboratorio e l'espletamento di tesi sperimentali di via Archirafi 30-32.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> <i>Numero di aule e laboratori disponibili per la didattica frontale e di esercitazione pratica di laboratorio.</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> <i>Rettore, Dirigente dell'area edilizia, servizio tecnico e sostenibilità, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di Ateneo (SPPA).</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> <i>Le risorse finanziarie, di materiali e di personale richiesti per la ristrutturazione sono di competenza dell'Ateneo.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> <i>12 mesi</i>



D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p>



		<p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'apprendimento in situazione, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

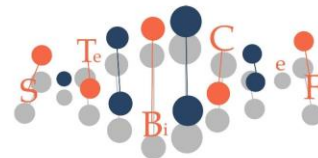
Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Dall'ultimo riesame, il CdS, seguendo le indicazioni ministeriali, ha modificato l'offerta formativa dell'AA 2023-2024 effettuando una significativa rimodulazione dei CFU minimi degli Ambiti Disciplinari delle Discipline di Base e conferendo un maggiore ruolo formativo agli aspetti caratterizzanti e professionalizzanti, modificando le materie caratterizzanti sulla base delle nuove esigenze del mondo del lavoro, che richiedono competenze di economia sanitaria, management in sanità, e gestione d'azienda, introducendo un nuovo settore scientifico – disciplinare "Economia e Gestione delle Imprese" (SECS-P7) con l'introduzione dell'insegnamento "Economia d'azienda".

Inoltre, per migliorare la preparazione tecnica degli studenti, l'offerta formativa 2023-2024 è stata modificata aumentando le ore di esercitazioni di laboratorio di alcuni insegnamenti.

Azione Correttiva n. 1	Titolo e descrizione <i>Potenziamento dell'attività didattica a supporto delle esercitazioni pratiche individuali di laboratorio nell'AA 2023-2024.</i>
Azioni	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del



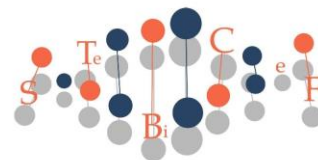
intraprese	testo] <i>Richiesta di attività didattica integrativa a supporto delle attività di laboratorio per le esercitazioni pratiche individuali per l'AA 2023-2024</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> <i>I bandi per il conferimento degli incarichi di attività didattica integrativa a supporto del CdS per l'a.a. 2023.24 sono stati emanati dal Dipartimento STEBICEF (cfr. Decreto n. 6393/2023 prot. n. 139298 del 21.09.2023, I semestre - https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/.content/documenti/avvisi_didattica/Bando-Didattica-Integrativa-I-sem-23-24.pdf e Decreto n. 1174/2024 prot. n. 24046 del 16.02.2024, II semestre - https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/.content/documenti/avvisi_didattica/Bando-Didattica-Integrativa-II-sem-23-24.pdf) e gli incarichi proposti dal Consiglio del Corso di Studio sono stati conferiti dal Dipartimento di riferimento (STEBICEF).</i>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5



D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

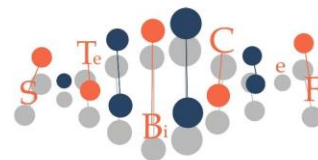
Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [Welcome Week 2023 – Welcome week 2024](#)
Breve Descrizione: [settimana di orientamento dedicata agli studenti del triennio conclusivo delle scuola secondarie di secondo grado.](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/strutture/orientamento/eventi/programma_welcome_week_2024/index.html
<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/welcome-week-2023/index.html>
- Titolo: [Sito web Tutorato CdS in CTF](#)
Breve Descrizione: [Elenco tutor della didattica e vademecum dell'attività di tutorato](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/.content/documenti/avvisi_didattica/Vademecum-servizio-tutorato-stebicef.pdf
- Titolo: [Open Day del Dipartimento STEBICEF 2023 -Open Day Stebicef 2024](#)
Breve Descrizione: [giornata di orientamento sui Corsi di Studio del Dipartimento STEBICEF](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/didattica/orientamento/eventi.html>
<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/eventi/open-day-dipartimenti-2024/>
- Titolo: [sito web del servizio Placement di Ateneo](#)
Breve Descrizione: [sito dedicato alle attività di placement di Ateneo, con link utili e elenco degli aventi](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/Placement-00003/>

Documenti a supporto:

- Titolo: [Scheda di Monitoraggio Annuale \(SMA\) 2023](#)
Breve Descrizione: [scheda di monitoraggio annuale](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Gruppo B – indicatori di internazionalizzazione](#)
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimicaetecnologiafarmaceutiche2013/.content/documenti/SMA-CTF-2023.pdf>
- Titolo: [ALMALAUREA sito web](#)
Breve Descrizione: [statistiche su corsi di studio](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://statistiche.almalaura.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0820107301400002>
- Titolo: [Sito web del CdS in CTF](#)
Breve Descrizione: [Bacheca del corso di studi in CTF](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimicaetecnologiafarmaceutiche2013/index.html?lista=archivio&id=7b18ac33-fb65-11e3-998d-005056010139>



Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)

Per quanto riguarda le attività di orientamento in ingresso, il CdS partecipa alle attività dedicate agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado organizzato dall'Università degli Studi di Palermo. Si tratta di una settimana di orientamento (Welcome Week) per la presentazione dell'offerta formativa; incontri con docenti, studenti e tutor accademici dei Dipartimenti UniPa per ricevere informazioni sui piani di studio e sugli sbocchi occupazionali di ciascun Corso di Laurea. Alla Welcome Week di Ateneo è stata associata la "Welcome Week plus": gli studenti delle scuole secondarie hanno partecipato ad attività laboratoriali pomeridiane facenti parte dei progetti PCTO-PNRR scelti dal catalogo di Ateneo e pubblicati sul portale web UniPa. Inoltre, il Dipartimento STEBICEF organizza ogni anno l'OPEN DAY, una giornata dedicata all'orientamento per gli studenti delle scuole superiori mediante la presentazione dell'offerta formativa e degli spazi dipartimentali di tutti i corsi che afferiscono al Dipartimento, tra cui quello di CTF.

Il CdS aderisce tutti gli anni alle attività di orientamento in ingresso promosse dall'Ateneo, in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. Nel 2023 sono stati coinvolti circa 600 studenti delle scuole superiori di secondo grado in progetti di orientamento PCTO - PNRR scelti dal catalogo di Ateneo.

Negli anni 2021-2022, comunque, gli avvisi di carriera mostrano un andamento costante, con una percentuale di posti rimasti liberi circa del 30%.

In itinere, il Corso di Studi assicura agli studenti un adeguato supporto didattico e metodologico da parte di tutto il corpo docente. Ad ulteriore supporto dello studente, il CdS nomina dei docenti tutor, che seguono le esigenze degli studenti durante il loro percorso formativo.

Inoltre, il CdS prevede attività di tutorato individuale per l'individuazione delle materie a scelta da inserire nel piano di studio (12 CFU) e una attività di orientamento per quanto riguarda gli aspetti relativi ai tirocini e stage e ad esperienze internazionali.

Con riferimento all'accompagnamento al lavoro, a livello di Ateneo è presente il Servizio Placement-Stage e tirocini che promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro. I destinatari per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

A livello di CdS, attraverso le attività di tutorato e di orientamento e lo svolgimento del tirocinio curriculare presso Enti e Aziende esterne, organizzate sia dal servizio Placement per gli studenti di CTF che dai singoli docenti, viene favorito l'inserimento e l'esposizione degli studenti al mondo del lavoro.

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Per quanto riguarda le attività di orientamento in ingresso, il CdS viene presentato durante la Welcome Week (20 Febbraio 2024, 6 Febbraio 2023).

Inoltre, il CdS aderisce tutti gli anni alle attività di orientamento in ingresso promosse dall'Ateneo, in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. Nel 2023 sono stati coinvolti circa 600 studenti delle scuole superiori di secondo grado in progetti di orientamento PCTO - PNRR scelti dal catalogo di Ateneo.

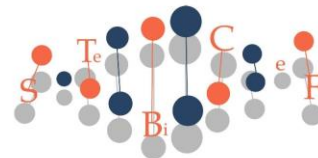
3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere. Le informazioni pubblicate su AlmaLaurea, indicano che la Laurea in CTF conseguita risulta essere molto efficace e apprezzata dai laureati, oltre che molto richiesta per lo svolgimento del lavoro.

Il grado di soddisfazione dei laureati in CTF nell'anno 2022 è elevato, essendo la percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) pari al 76,5%, in aumento rispetto all'anno precedente (+13%) e alla media dei CdS della stessa area geografica (+8%). Inoltre, la soddisfazione per il lavoro svolto a un anno dalla laurea è elevata (8.0 in una scala 1-10), e si mantiene costante nei primi 5 anni dalla laurea, con un tasso di occupazione pari al 92.3%.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Le attività di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. Il Servizio Placement d'Ateneo periodicamente organizza incontri con aziende (Recruiting Day), rivolto a laureandi e laureati (junior e senior) in CTF durante i quali vengono illustrati, direttamente dai referenti aziendali, i profili professionali ricercati e i relativi iter di inserimento lavorativo. Tali incontri sono



adeguatamente pubblicizzati nella bacheca del CdS in CTF.

Di seguito, si riportano alcuni incontri:

-19 Ottobre 2022 con i manager dell'industria ITALFARMACO.

-14 dicembre 2022, con i rappresentanti di HR Business Partner Lafarmacia, nella giornata 'Placement Day: la farmacia del futuro e il futuro della Farmacia'.

- 22 marzo 2023 - Recruiting Day in presenza Randstad Italia Medical.

- 10 Maggio 2023 - il Career Day UniPa 2023, durante la quale tutti gli studenti e tutti i laureati hanno avuto l'opportunità di entrare in contatto con i Manager e i Responsabili delle Risorse Umane delle circa 30 aziende partecipanti in cerca di figure professionali, prendere parte alle presentazioni aziendali, consegnare il proprio curriculum e sostenere colloqui di lavoro.

- 15 giugno 2023 - Recruiting Day online Akkodis.

- 22 giugno 2023 - Recruiting Day online Dr Max Italia srl.

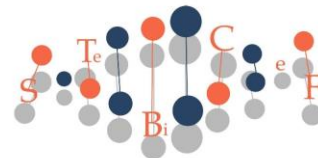
- 22 febbraio 2024 - Recruiting Day online Bennet s.p.a.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Come evidenziato nelle relazioni annuali della CPDS e nelle relazioni del Nucleo di valutazione (NdV), relative agli anni 2022 e 2023, non sono evidenziate criticità per il CdS in CTF dell'Università degli Studi di Palermo.

Si evidenzia la possibilità di migliorare il numero degli immatricolati (iC00a).



D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2

Conoscenze
richieste in
ingresso e
recupero
delle
carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

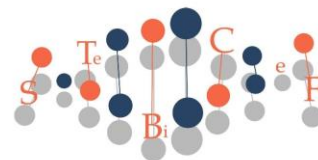
Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [Scheda di Monitoraggio Annuale \(SMA\) 2023](#)
Breve Descrizione: scheda di monitoraggio annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Quadro A3.a](#)
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimicaetecnologiafarmaceutiche2013/.content/documenti/SMA-CTF-2023.pdf>
- Titolo: [Manifesto degli studi AA 2023-2024](#)
Breve Descrizione: [Descrizione dell'offerta formativa per l'AA 2023-2024 sul sito dell'Ateneo di Palermo](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=22866>
- Titolo: [Linee Guida di Ateneo per gli OFA](#)
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/Nuove-Linee-Guida-dAteneo-per-gli-OFA/>
- Titolo: [portale di Ateneo per attività di tutoraggio](#)
Breve Descrizione: [bando per n. 19PRECORSI e Attività didattico Integrative finalizzate al recupero degli obblighi formativi aggiuntivi \(OFA\) – AA 2023-2024](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/bandi/avviso-per-il-conferimento-di-48-incarichi-di-prestazione-dopera-intellettuale-per-i-precorsi-e-le-attivita-per-il-recupero-degli-ofa-a.a.-2023-2024/>
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimicaetecnologiafarmaceutiche2013/didattica/tutorato.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: [Schede di trasparenza delle materie](#)
Breve Descrizione: [syllabus degli insegnamenti e dei contenuti](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimicaetecnologiafarmaceutiche2013/?pagina=insegnamenti>
- Titolo: [Regolamento Didattico del CdS in CTF](#)
Breve Descrizione: [accesso al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in CTF](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [art. 4](#)
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimicaetecnologiafarmaceutiche2013/.content/documenti/CTF-Regolamento-didattico-20.pdf>



Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso, relative alle aree del sapere di matematica, chimica, biologia, sono descritte nella scheda SUA (Quadro A3.a) e pubblicizzate nel sito web in cui viene indicata l'offerta formativa. Il catalogo degli insegnamenti (syllabus) è adeguatamente redatto e anch'esso pubblicizzato nel sito web dell'offerta formativa del Cds.

2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

Le conoscenze iniziali, per l'eventuale attribuzione di debiti formativi aggiuntivi (OFA), sono accertate attraverso una prova di verifica non selettiva della preparazione iniziale sulle Aree del sapere di matematica, chimica e biologia. Qualora la verifica su tali aree del sapere non sia positiva, verranno attribuiti degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. Le modalità di svolgimento della prova e di assegnazione di obblighi formativi aggiuntivi sono indicate ogni anno sul bando di concorso pubblicato all'Albo di Ateneo e sui siti web del Cds e del Dipartimento STEBICEF. Gli OFA devono assolversi entro il primo anno di corso secondo le modalità definite dalle linee guida vigenti, cioè mediante il superamento degli esami di Matematica, Chimica e Biologia. Le eventuali carenze sono puntualmente comunicate agli studenti dall'Ateneo, mentre il Cds ne prende atto.

3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

L'Ateneo di Palermo ha istituito il Centro Orientamento e Tutorato (COT), che organizza attività di orientamento in ingresso, tutorato ed orientamento in uscita. Inoltre, il COT fornisce consulenze individuali con test di interesse attitudinali e colloquio per supportare lo studente nella scelta del Corso di Studio e del percorso formativo-professionale più consono alle sue attitudini.

Al fine di agevolare gli studenti con OFA nel superamento dell'obbligo formativo, l'Ateneo provvede ad organizzare attività didattiche integrative finalizzate al supporto degli studenti con OFA da assolvere. Gli studenti sono anche supportati dai docenti tutor del Cds.

La laurea in CTF è magistrale a ciclo unico per cui non ci sono studenti provenienti da classi di laurea di primo livello e/o da altri Atenei.

4. Per i Cds triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?

L'Ateneo provvede ogni anno a emanare un bando per il conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale per percorsi e attività didattico Integrative finalizzate al recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da erogare agli studenti che si iscrivono al primo anno del Cds. I nominativi dei tutor sono comunicati agli studenti mediante pubblicazione dell'elenco nel portale web di Ateneo.

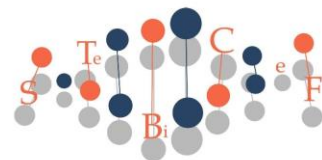
5. Per i Cds di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Non applicabile poiché questo è un Cds magistrale a ciclo unico.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non ci sono criticità da evidenziare.



D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3

Metodologie
didattiche e
percorsi
flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [Rettorato – Nota prot. 139047 del 21.09.2023](#)
Breve Descrizione: [Nota prot. 139047 del 21.09.2023](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/organigramma/rettorato/.content/documenti/48-139047-nota-didattica-aa-23_24.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: [Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche](#)
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/Regolamento-per-il-riconoscimento-dello-status-di-studente-in-situazioni-specifiche/>
- Titolo: [informazioni utili a studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento](#)
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/Informazioni-utili-a-studenti-con-disabilit-o-disturbi-specifici-dellapprendimento-00004/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

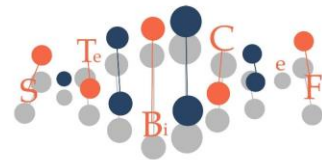
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

Per facilitare quanto più possibile allo studente l'organizzazione dello studio e la facilità di apprendimento, la didattica del CdS in CTF è organizzata in semestri tenendo conto delle propedeuticità delle materie e del carico didattico in ciascun semestre. Si organizza inoltre l'occupazione delle aule in modo da limitare gli spostamenti degli stessi studenti.

Il Corso di Studi in CTF assicura agli studenti un adeguato supporto didattico e metodologico da parte del corpo docente, grazie anche alla nomina dei docenti tutor che espletano una attività di tutorato individuale durante tutto il percorso di studi. Inoltre, è prevista una attività di orientamento, per gli studenti del secondo e terzo anno, per l'individuazione delle materie a scelta da inserire nel piano di studio e per quanto riguarda gli aspetti relativi ai tirocini e stage e ad esperienze internazionali.

Gli studenti del CdS hanno a disposizione le figure dei tutor della didattica disciplinari, cioè specifici per gli insegnamenti del primo anno, formati e monitorati dal servizio di metodologia dello studio del COT con l'obiettivo di aiutare individualmente lo studente nello studio e superamento di materie di base come matematica, biologia, chimica, e, in alcuni casi di lavorare in sinergia con il docente dell'insegnamento



organizzando eventualmente esercitazioni collettive di approfondimento. Sono scelti dal Dipartimento e seguiti dal Delegato all'orientamento e tutorato del Dipartimento stesso.

Gli studenti in CTF hanno a disposizione spazi per attività di studio e approfondimenti autogestiti dagli studenti stessi.

2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)

Per il CdS in CTF non sono previste attività curriculari e di supporto di questo tipo.

L'Ateneo di Palermo ha proposto a tutti i docenti un ciclo di seminari organizzati dal Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria (CIMDU), finalizzato ad innalzare la qualità dell'insegnamento, attraverso l'aggiornamento e la qualificazione dei docenti universitari, promuovendo una modalità di erogazione della didattica innovativa e di qualità.

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Recentemente il Rettore ha emanato un decreto per lo status di studente in situazioni specifiche al quale il CdS si attiene (DR 6903/2023 del 06/10/23), in cui sono definite le modalità didattiche atte a semplificare il percorso formativo dello studente, in situazioni specifiche (studenti lavoratori, o con figli piccoli o fuori sede, studenti diversamente abili e atleti).

In particolare, è stata autorizzata la partecipazione alle lezioni a distanza a studenti che si trovino in condizioni connotate da documentata gravità, studenti residenti o domiciliati fuori dal territorio siciliano in cui vi è una oggettiva ed assoluta impossibilità, debitamente documentata, a frequentare in presenza, e studenti stranieri alcune categorie di studenti stranieri. Inoltre, sempre su disposizione del Rettore, gli studenti che non rientrano in questa casistica, ma che altresì possono avere difficoltà a partecipare con costanza alle lezioni, possono chiedere ai Sigg. Docenti forme di supporti didattici alternativi, tra cui le videolezioni appositamente registrate, che permettano di supplire alla mancanza di una partecipazione in presenza alle lezioni.

La politica di Ateneo per i servizi agli studenti dell'Università di Palermo include: il regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche (DR 6903/2023 del 06/10/23) e il regolamento del Teaching & Learning Centre (DR 9427/2023 del 04/12/23). L'Ateneo ha inoltre istituito il CeNDis, Centro di Ateneo per le neurodiversità e le disabilità (DR 4597 del 03/07/23) e ha stabilito linee guida per i docenti a favore degli studenti con disabilità e neurodiversità. Inoltre, è previsto un sito dedicato a studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

Il Dipartimento a cui il CdS afferisce ha un delegato alla disabilità e DSA, che fa parte della Commissione di Ateneo per la disabilità.

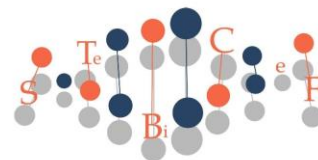
4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Le strutture del CdS sono accessibili agli studenti disabili, è stato anche di recente realizzato un bagno per disabili nella sede di via Archirafi n. 30-32.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non ci sono criticità da evidenziare.



D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4

Internazionalizzazione
della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [Scheda Unica Annuale del Corso di Studi \(SUA-CdS\) 2023](#)
Breve Descrizione: [Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Quadro B5](#).
Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimicaetecnologiafarmaceutiche2013/.content/documenti/SUA_CTF_2023-2024_da-pubblicare.pdf
- Titolo: [Decreto legislativo n.206 del 09/11/2007](#)
Breve Descrizione: [attuazione della Direttiva Europea n. 2006/100/CE riguardante il riconoscimento della Laurea in Farmacia a livello europeo](#).
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2007/11/09/007G0224/sg>

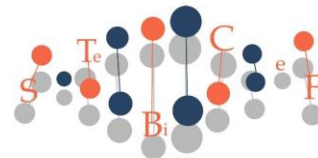
Documenti a supporto:

- Titolo: [Scheda di Monitoraggio Annuale \(SMA\) 2023](#)
Breve Descrizione: scheda di monitoraggio annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Gruppo B – indicatori di internazionalizzazione](#)
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimicaetecnologiafarmaceutiche2013/.content/documenti/SMA-CTF-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*
Il CdS in CTF offre la possibilità agli studenti iscritti di svolgere periodi di studio all'estero, all'interno dello spazio Europeo: - usufruendo dello status di studente Erasmus+, nell'ambito del Programma Erasmus+; - usufruendo dello status di visiting student, collaborando con le Università di Belgio, Francia, Germania, Inghilterra, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Spagna ed Ungheria. Gli studenti possono seguire corsi di materie specifiche e sostenere i relativi esami all'estero; questi ultimi sono riconosciuti in Italia sulla base di piani di studio concordati fra l'Università di appartenenza e l'Università ospite. È prevista, inoltre, la possibilità di svolgere il lavoro di tesi sperimentale presso le suddette Università convenzionate.
2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*
La Laurea in CTF è riconosciuta a livello europeo, come indicato dalla Direttiva n. 2006/100/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20/11/2006 e dal Decreto legislativo n. 206 del 09/11/2007 (<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2007/11/09/007G0224/sg>).
L'offerta formativa del CdS è arricchita dall'attività integrativa in alcuni insegnamenti svolta dai visiting professors



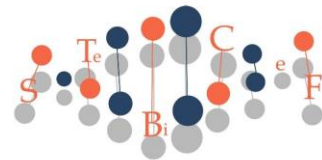
e dalla presenza nei corsi degli insegnamenti di studenti incoming che provengono dalle sedi straniere in convenzione con il CdS, che conferiscono una spiccata dimensione internazionale al CdS stesso.

L'internazionalizzazione rappresenta un punto di forza del CdS. Nell'anno 2021, il livello di internazionalizzazione del CdS registra un significativo miglioramento, essendo la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (indicatore iC10) nettamente superiore rispetto all'anno precedente (2.9% vs 0.70%). Tale indicatore risulta essere anche superiore alla media ottenuta per i CdS della stessa area geografica (2.9% vs 1.4%).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non ci sono criticità.



D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [Schede di trasparenza degli insegnamenti \(AA 2023-2024\)](#)
Breve Descrizione: [schede di trasparenza degli insegnamenti della didattica erogata](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimicaetecnologiafarmaceutiche2013/?pagina=insegnamenti>

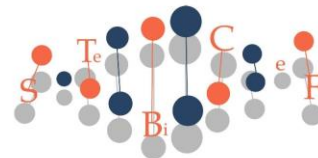
Documenti a supporto:

- Titolo: [Scheda SMA 2023](#)
Breve Descrizione: [Commento agli indicatori della Scheda di monitoraggio annuale per l'AA 2022-2023](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimicaetecnologiafarmaceutiche2013/.content/documenti/SMA-CTF-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
Il CdS programma con largo anticipo nel corso dell'AA tutte le date delle prove di esame secondo il numero di appelli, e finestre temporali previste dal calendario didattico di Ateneo, pubblicizzandole sul portale web. Per ciascun insegnamento, le modalità di verifica intermedie e finali sono indicate sulle schede di trasparenza degli insegnamenti del corso di studi, permettendo agli studenti di organizzare in modo ottimale gli esami da sostenere e comunicare puntualmente dai docenti all'inizio del corso.
2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
Sulla base degli argomenti trattati negli insegnamenti dai docenti e le relative modalità di verifica adottate, descritte nelle schede di trasparenza da ciascun docente, si ritiene che le modalità scelte per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi siano adeguati.
3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*
Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede di trasparenza degli insegnamenti e sono descritte con chiarezza dai singoli docenti agli studenti e comunicate dal docente durante le lezioni.
4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*
Il CdS monitora le verifiche di apprendimento tramite le indicazioni fornite dalla CPDS, dalla valutazione delle schede RIDO, dai dati statistici che vengono periodicamente forniti nella SUA e da AlmaLaurea ed analizzati dalla Commissione AQ per stilare la Scheda di Monitoraggio Annuale.
Dall'analisi dei dati emerge quanto segue:
Nel 2021, i CFU conseguiti al I anno (iC13) sono circa il 50% del totale da conseguire, superiori del 10% alla media dei CdS della stessa area geografica, mentre l'indicatore iC14 è pari al 67,8%, superiore sia al 2020 che alla media dei CdS della stessa area geografica. Si riscontra un calo della percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS), sia rispetto all'anno precedente che rispetto ai CdS della stessa area geografica. Tale calo è da attribuire alle attività didattiche tenute per via telematica. Inoltre, si ritiene che la ripresa delle attività in presenza e la modifica del carico didattico nel nuovo ordinamento nel 2023 determineranno un miglioramento dell'indicatore. Inoltre, nel 2022, la percentuale di studenti laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02) è molto elevata, essendo pari al 57% rispetto ai laureati totali, ed è

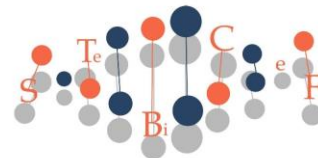


nettamente superiore a quella rilevata nei CdS della stessa area geografica sempre nell'anno 2022 (+ 26%), rappresentando uno dei punti di forza del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non sono state rilevate particolari criticità rispetto alle modalità di verifica dell'apprendimento.



D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6

Interazione
didattica e
valutazione
formativa nei CdS
integralmente o
prevalentemente a
distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

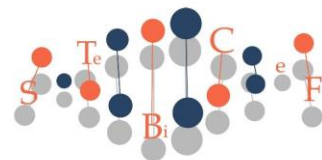
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?
2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non ci sono criticità da evidenziare in quanto il corso non è erogato a distanza se non in situazioni particolari.

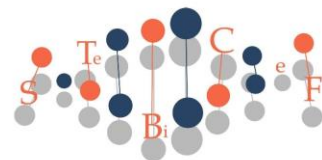


D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.2/n.1/RC-2024: (titolo e descrizione) Miglioramento delle azioni di orientamento degli studenti verso la scelta del CdS.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Aumentare la percentuale di immatricolati
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Consolidare il coinvolgimento dei docenti delle scuole secondarie di secondo grado mediante i Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) - CTF e progetti PCTO-PNNR che potrebbero migliorare la divulgazione delle informazioni sul CdS in CTF promuovendo le iscrizioni al CdS stesso.
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) iCOOa – avvii di carriera
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Coordinatore del CdS, Delegato all'orientamento
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Docenti del CdS che aderiscono al POT – CTF e che hanno presentato progetti laboratoriali PCTO-PNNR.
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi 12 mesi

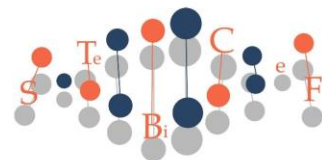
Obiettivo n.2	D.CDS.2/n.2/RC-2024: (titolo e descrizione) Migliorare le procedure burocratiche a livello della segreteria studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Aumentare la percentuale di immatricolati
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Rendere più efficaci le procedure di immatricolazione e di scorrimento alla segreteria studenti.
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) iCOOa – avvii di carriera
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Coordinatore del CdS, Ateneo
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Nessuna.
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi 12 mesi



D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.
Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p>



[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Negli ultimi anni, a fronte di un numero di posti offerti costante, c'è stata una riduzione degli spazi in termini di aule e laboratori per le esercitazioni individuali di laboratorio da attribuire sia all'avvio di nuovi corsi con cui si condividono gli spazi, che alla necessaria chiusura di alcuni laboratori didattici e di ricerca in via Archirafi n.30-32.

Per quanto riguarda i docenti che insegnano nel CdS, secondo la scheda di monitoraggio annuale (SMA)- anno 2023, essi sono adeguati per numerosità e qualificazione agli insegnamenti che vengono loro affidati per sostenere le esigenze del CdS, sia in termini di erogazione della didattica che di tirocini.

In particolare, gli indicatori iC28 e iC27, relativi alla consistenza dei docenti rispettivamente durante il primo anno e l'intero percorso di studi, sono nella norma, in linea con l'anno precedente e con la media dei CdS della stessa area geografica, confermando come l'esperienza dello studente sia facilitata da rapporti iscritti/docente ampiamente sostenibili durante tutto il suo percorso di studi.

Inoltre, secondo i dati SUA – Anno 2023, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studi, di cui sono docenti di riferimento, è del 100,0 %.

Per quanto riguarda i tutor accademici, questi vengono identificati per ogni offerta formativa erogata e indicati nella scheda SUA di Ciascun anno accademico. I docenti tutor espletano una attività di tutorato individuale durante tutto il percorso di studi.

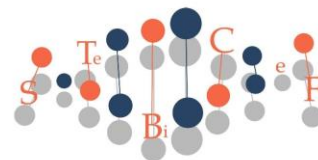
Gli studenti del CdS hanno a disposizione le figure dei tutor della didattica disciplinari, cioè specifici per gli insegnamenti del primo anno, formati e monitorati dal servizio di metodologia dello studio del COT con l'obiettivo di aiutare individualmente lo studente nello studio e superamento di materie di base come matematica, biologia, chimica, e, in alcuni casi di lavorare in sinergia con il docente dell'insegnamento organizzando eventualmente esercitazioni collettive di approfondimento. Sono scelti dal Dipartimento e seguiti dal Delegato all'orientamento e tutorato del Dipartimento stesso.

Azione Correttiva n. 1	Titolo e descrizione Aggiornamento della strumentazione tecnologica delle aule di via Archirafi n. 30-32.
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo] Acquisto di nuovi pc e proiettori in dotazione delle aule di via Archirafi n. 30-32.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Azione completata.

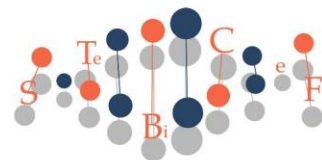
D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:



- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance



D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [SUA 2023](#)
Breve Descrizione: [Scheda di monitoraggio annuale \(SMA\) al 06/01/20204](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [indicatore iC08, quadro B5 \(orientamento e tutorato in itinere\)](#)
Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimicaetecnologiafarmaceutiche2013/.content/documenti/SUA_CTF_2023-2024_da-pubblicare.pdf

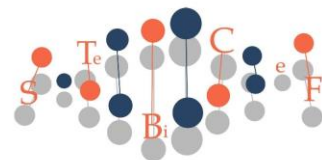
Documenti a supporto:

- Titolo: [Scheda di Monitoraggio Annuale \(SMA\) Anno 2023](#)
Breve Descrizione: [Scheda di monitoraggio del corso di studio per l'anno 2023](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [indicatori di approfondimento](#)
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimicaetecnologiafarmaceutiche2013/.content/documenti/SMA-CTF-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS,



tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?

I docenti che insegnano nel CdS sono adeguati per numerosità e qualificazione agli insegnamenti che vengono loro affidati per sostenere le esigenze del CdS, sia in termini di erogazione della didattica che di tirocini. Inoltre, secondo i dati SUA – Anno 2023, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studi, di cui sono docenti di riferimento, è del 100,0 %.

In particolare, gli indicatori iC28 e iC27, relativi alla consistenza dei docenti rispettivamente durante il primo anno e l'intero percorso di studi, sono nella norma, in linea con l'anno precedente e con la media dei CdS della stessa area geografica, confermando come l'esperienza dello studente sia facilitata da rapporti iscritti/docente ampiamente sostenibili durante tutto il suo percorso di studi.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

I tutor accademici vengono identificati per ogni offerta formativa erogata e indicati nella scheda SUA di ciascun AA. I docenti tutor espletano una attività di tutorato individuale durante tutto il percorso di studi.

Inoltre, il CdS prevede attività di tutorato individuale per l'individuazione delle materie a scelta da inserire nel piano di studio (12 CFU) e una attività di orientamento per quanto riguarda gli aspetti relativi ai tirocini e stage e ad esperienze internazionali.

Gli studenti del CdS hanno a disposizione le figure dei tutor della didattica disciplinari, cioè specifici per gli insegnamenti del primo anno, formati e monitorati dal servizio di metodologia dello studio del COT con l'obiettivo di aiutare individualmente lo studente nello studio e superamento di materie di base come matematica, biologia, chimica, e, in alcuni casi di lavorare in sinergia con il docente dell'insegnamento organizzando eventualmente esercitazioni collettive di approfondimento. Sono scelti dal Dipartimento e seguiti dal Delegato all'orientamento e tutorato del Dipartimento stesso.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Il Coordinatore ha informato in Dipartimento di carenze in condizioni di quote ridotte in termini di docenti.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Il CdS valorizza il legame tra le competenze scientifiche di ogni singolo docente in relazione alla attività di ricerca e gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento svolto dal docente, in quanto nell'affidamento dell'insegnamento tiene conto del SSD del docente e quello dell'insegnamento, così come indicato dal Consiglio Universitario Nazionale (CUN).

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

L'Ateneo di Palermo si avvale del Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria – CIMDU, per promuovere iniziative di formazione e aggiornamento della didattica di docenti, Coordinatori e ricercatori neoassunti dell'Ateneo. Inoltre, l'Ateneo ha promosso il programma "Mentore per la didattica", che ha preso avvio nel 2013. Non ci sono docenti del CdS che aderiscono all'iniziativa

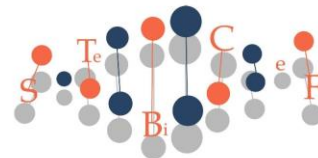
6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Non è stata prevista un'adeguata attività ordinaria di formazione per lo svolgimento della didattica online. Come tutti gli Atenei nazionali, durante la pandemia COVID-19, UNIPA ha messo a disposizione di studenti e docenti una piattaforma informatica per lo svolgimento della didattica on line svolta a distanza.

L'Ateneo di Palermo promuove iniziative di formazione di docenti e per la didattica innovativa, avvalendosi del Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria – CIMDU.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

I tutor della didattica sono indicati, con indicazione delle competenze per ambito disciplinare e vademecum della attività nella pagina web del corso di Studi dedicata al tutoraggio.



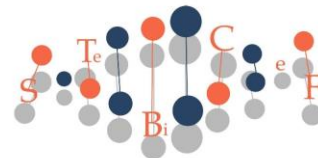
8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Il CdS non rientra in questa categoria in quanto erogato in presenza.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Aumentare il numero di docenti per sopperire ai pensionamenti.



D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [Scheda Unica Annuale - SUA 2023](#)
Breve Descrizione: [aule, laboratori e aule informatiche, sale studio, biblioteche](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [quadri B4](#)
Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimicaetecnologiapharmaceutiche2013/.content/documenti/SUA_CTF_2023-2024_da-pubblicare.pdf
- Titolo: [Verbale dalla Commissione AQ di Farmacia – verbale 17-07-2023](#)
Breve Descrizione: [verbale della commissione AQ di farmacia per provvedimenti criticità lab didattici.](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [punto 1 all'ordine del giorno.](#)
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/farmacia2018/.content/documenti/AQ-Farmacia-verbale-18-05-2023.pdf>

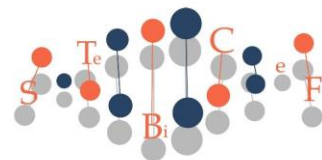
Documenti a supporto:

- Titolo: [Almalaurea – scheda unica annuale](#)
Breve Descrizione: [Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [sezione "Soddisfazione per il corso di studio concluso"](#)
Upload / Link del documento:
<https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=082010730140002>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle



attività del CdS?

Le strutture a disposizione di studenti e docenti sono poco adeguate in numerosità per l'espletamento della didattica frontale del corso di studi, in quanto condivisa con i numerosi corsi di studio che afferiscono al Dipartimento STEBICEF. Nel mese di maggio 2023 è emersa una criticità riguardante l'agibilità di alcuni laboratori didattici in via Archirafi n.30-32 che hanno costretto la commissione didattica e il Coordinatore a rimodulare la didattica erogata nella tempistica e suddivisione in semestri in relazione alla possibilità di utilizzare i due laboratori rimasti agibili.

Inoltre, tale criticità ha reso necessaria la dislocazione di alcuni corsi in una struttura in un punto diverso della città, rendendo difficoltosa l'organizzazione dell'orario di didattica.

Per quanto riguarda le attrezzature e le risorse per l'espletamento delle attività di esercitazione di laboratorio, queste sono di anno in anno implementate in una misura proporzionale ai fondi messi a disposizione dal Dipartimento destinati alla didattica. Negli ultimi anni, il CdS ha investito risorse per l'acquisto di piccole attrezzature destinate al rafforzamento dell'attività didattica dell'offerta formativa.

Per quanto riguarda il personale tecnico per il supporto alla didattica erogata come esercitazioni pratiche individuali di laboratorio, questo risulta essere insufficiente tanto da richiedere il potenziamento dell'attività mediante il conferimento di incarichi di attività didattica integrativa.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Il Dipartimento STeBICEF ha a disposizione un'UO Didattica e il personale della segreteria del CdS che si occupano di stilare, in accordo con i docenti, i calendari degli esami e i calendari didattici che vengono pubblicati secondo le scadenze perviste. Non è prevista un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale a supporto della didattica.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Il Dipartimento a cui afferisce il CdS ha a disposizione del personale tecnico-amministrativo che, all'inizio dell'anno accademico, svolge le attività in relazione alle indicazioni del Calendario didattico d'Ateneo e del Consiglio di CdS. L'eventuale insorgenza di criticità si discutono in periodiche riunioni tra il coordinatore, il responsabile dell'UO didattica e il personale amministrativo che si dedica al Corso, e, se necessario, si discutono in Consiglio.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?*

Il personale tecnico-amministrativo partecipa liberamente ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo pertinenti alle mansioni assegnate.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

Il Corso di Studi in CTF usufruisce di una biblioteca sita in via Archirafi n. 30-32, e di biblioteche del dipartimento STEBICEF. Le strutture sono dettagliatamente descritte sulla scheda SUA di ciascun anno accademico, e sul portale delle biblioteche dell'Università di Palermo, con indicazione di responsabile, e gestore dei servizi bibliografici, orari e giorni di apertura e servizi.

La dotazione informatica delle aule per l'espletamento delle lezioni è stata recentemente rinnovata viste le esigenze emerse di didattica online e mista durante e post-Covid.

L'ultimo report pubblicato da ALMALAUREA (aggiornato ad Aprile 2023) evidenzia una percentuale molto bassa di soddisfazione relativamente all'adeguatezza delle aule (13,5%), delle attrezzature per le altre attività didattiche (11,8%), mentre il 21,1% degli studenti ritiene le postazioni informatiche in numero adeguato alle esigenze.

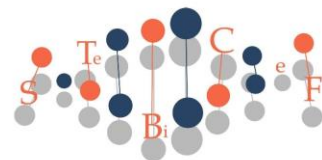
6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti? I servizi di base relativi alla didattica sono fruibili da studenti e docenti tramite la segreteria della didattica del CdS.*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Incrementare il numero di aule e laboratori per la didattica, e le attrezzature per l'espletamento delle esercitazioni pratiche di laboratorio.

Incrementare le unità di personale tecnico a supporto della didattica erogata come esercitazioni pratiche individuali di laboratorio.



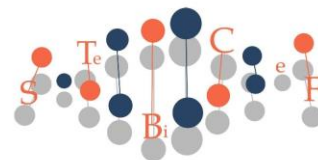
D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.1/RC-2024: (titolo e descrizione) Aumento di aule, spazi e servizi per la didattica.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Aumentare in numero le aule, gli spazi e i servizi per la didattica.
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Completare gli spazi e le aule ubicate nei nuovi edifici di via Archirafi e ristrutturazione dei laboratori didattici per le esercitazioni pratiche di laboratorio e l'espletamento di tesi sperimentali di via Archirafi 30-32.
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Numero di aule e laboratori disponibili per la didattica frontale e di esercitazione pratica di laboratorio.
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Rettore, Dirigente dell'area edilizia, servizio tecnico e sostenibilità, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di Ateneo (SPPA).
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Le risorse finanziarie, di materiali e di personale richieste per la ristrutturazione sono di competenza dell'Ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi 12 mesi

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n.2/RC-2024: (titolo e descrizione) Aumento del numero di docenti.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Ridurre il rapporto tra studenti e docenti. Aumentare il numero di docenti per sopperire ai pensionamenti che si verificheranno a breve.
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Attuazione di opportune politiche di reclutamento.
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monit. Annuale) iC27- rapporto tra studenti e docenti durante l'intero percorso di studi, e iC28- rapporto tra studenti e docenti durante il primo anno.
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Ateneo
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Risorse finanziarie
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi 12 mesi

Obiettivo n. 3	D.CDS.3/n.3/RC-2024: (titolo e descrizione) acquisto di piccole attrezzature per la didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Implementare il numero e la tipologia di piccole attrezzature da utilizzare per le esercitazioni pratiche individuali di laboratorio.
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Acquistare piccole attrezzature da utilizzare per le esercitazioni pratiche individuali di laboratorio.



Indicatore/i di riferimento	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monit Annuale)</p> <p><i>Numero e tipologia di piccole attrezzature a disposizione delle esercitazioni pratiche individuali di laboratorio.</i></p>
Responsabilità	<p>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</p> <p><i>Coordinatore del CdS.</i></p>
Risorse necessarie	<p>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</p> <p><i>Risorse finanziarie destinate alla didattica.</i></p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</p> <p><i>12 mesi.</i></p>
Obiettivo n. 4	<p>D.CDS.3/n.4/RC-2024: (titolo e descrizione)</p> <p><i>Incremento delle unità di personale tecnico per il supporto alla didattica erogata come esercitazioni pratiche individuali di laboratorio.</i></p>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</p> <p><i>Necessità di personale tecnico di supporto alla didattica erogata in termini di esercitazioni pratiche individuali di laboratorio.</i></p>
Azioni da intraprendere	<p>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <p><i>Aumentare il numero di unità di personale tecnico.</i></p>
Indicatore/i di riferimento	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monit Annuale)</p> <p><i>Numero di unità di personale tecnico a supporto delle attività di laboratorio didattico.</i></p>
Responsabilità	<p>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</p> <p><i>Ateneo</i></p>
Risorse necessarie	<p>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</p> <p><i>Risorse finanziarie</i></p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</p> <p><i>12 mesi</i></p>

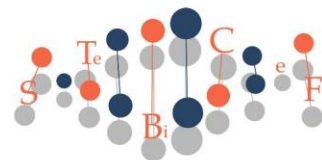


D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>



D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Nel corso degli anni, il CdS, attraverso le attività della Commissione AQ (delle cui sedute sono pubblicati tutti i verbali sul sito), della Commissione tirocinio, della Commissione didattica e della Commissione orario, ha promosso con un discreto risultato il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, una corretta razionalizzazione delle aule e degli orari di svolgimento delle lezioni e delle attività di supporto.

Le considerazioni complessive della CPDS e degli altri organi AQ sono annualmente discusse in sede di consiglio di CdS e di Dipartimento. Tutti i verbali del CdS e della AQ di Dipartimento sono regolarmente pubblicati sulle opportune pagine web di Ateneo. I rappresentanti degli studenti del CdS hanno la possibilità di contattare attraverso diversi canali il Coordinatore e i docenti del corso. La Segreteria didattica è gestita in modo competente e puntuale da personale che da lunga data presta servizio al Corso di Studio.

Con la recente revisione del piano formativo approvato dal CUN, il CdS ha garantito l'aggiornamento dell'offerta formativa che riflette le conoscenze disciplinari più avanzate. Il percorso di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali dei laureati in Farmacia, sono costantemente analizzati e monitorati nella SMA.

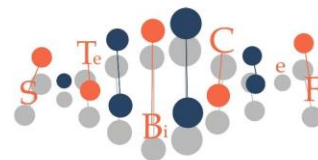
Azione Correttiva n. 1	<p><i>Titolo e descrizione</i> Modifica dell'Offerta Formativa 2023-2024 e introduzione della Laurea abilitante all'esercizio della professione di Farmacista.</p>
Azioni intraprese	<p>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo] Modifica dell'offerta formativa AA 2023-2024.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della SMA) Gli effetti dell'azione correttiva si vedranno alla conclusione del 1° ciclo di Corso di Studi, cioè nell'anno 2028-2029, valutando il numero di laureati che trovano lavoro entro il primo anno dal conseguimento del titolo abilitante. Indicatore IC26 (percentuale di occupazione retribuita ad un anno dalla Laurea)</p>
Azione Correttiva n. 2	<p><i>Titolo e descrizione</i> Modifica Offerta Formativa 2023-2024 e introduzione di insegnamenti più idonei alle nuove esigenze del mondo del lavoro.</p>
Azioni intraprese	<p>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo] Modifica dell'offerta formativa AA 2023-2024 con la rimodulazione degli insegnamenti del primo anno e inserimento di insegnamenti quali "Fabbricazione industriale dei medicinali ed Economia d'azienda", "Tecnologie Farmaceutiche in Nanomedicina", "Biomateriali per il Drug Delivery e dispositivi medici", "Applicazioni biochimiche e molecolari".</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della SMA) Gli effetti dell'azione correttiva si vedranno alla conclusione del 1° ciclo di corso di studi, cioè nell'anno 2027-2028 valutando il numero di laureati che trovano lavoro entro il primo anno dal conseguimento del titolo abilitante. Indicatori iC17 (regolarità complessiva degli studi), iC22 (regolarità delle carriere).</p>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.



D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [relazione annuale della Commissione paritetica docenti studenti \(CPDS\)](#)
Breve Descrizione: [Relazione annuale 2023](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/stebicef/.content/documenti/CPDS-stebicef/CPDS-stebicef-RELAZIONE-ANNUALE-2023.pdf>
- Titolo: [Schede di valutazione del CdS](#)
Breve Descrizione: [valutazione degli studenti del corso di studi](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimicaetecnologiafarmaceutiche2013/?pagina=valutazione>
<https://www.unipa.it/Rilevazione-delle-opinioni-degli-studenti/>

Documenti a supporto:

- Titolo: [ALMALAUREA](#)
Breve Descrizione: [scheda unica annuale – soddisfazione per il corso di studio concluso e soddisfazione dei laureati](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=082010730140002>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

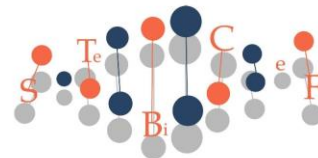
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Il CdS organizza e tiene in considerazione gli incontri con i portatori d'interesse, e dalla interlocuzione con le parti interessate sono nate alcune delle proposte che hanno portato alle modifiche del Piano di Studi con l'inserimento dell'insegnamento di Economia d'azienda.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Sia docenti che studenti e personale tecnico-amministrativo hanno la possibilità di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, che vengono affrontate e discusse principalmente in CdS. Per quanto riguarda i docenti, questi ultimi possono manifestare le proprie osservazioni (problemi, difficoltà, proposte per il miglioramento dell'offerta) mediante degli interventi durante lo svolgimento dei Consigli di Corso



di Laurea. Gli studenti per mezzo dei loro rappresentanti hanno a disposizione come canale per la comunicazione, oltre al CdS, la Commissione Assicurazione di Qualità (AQ) e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), oltre che la segreteria didattica del CdS. Infine, è possibile inviare segnalazioni anonime alla Commissione Filtro, inerenti la didattica/docenza del CdS.

In generale, la CPDS si occupa del controllo dell'erogazione dell'offerta formativa, della verifica dell'adeguatezza dei metodi e dei materiali didattici, dei carichi didattici, che monitora la performance del Corso di Laurea, mentre la Commissione AQ del CdS si occupa della verifica del raggiungimento degli obiettivi. Il lavoro costante della Commissione AQ culmina nella redazione nella Scheda di Monitoraggio Annuale che verte sull'analisi dell'andamento del corso di studio in termini ingresso, percorso, uscita, internazionalizzazione, esperienza dello studente e quindi sull'efficacia della formazione. La valutazione di tali processi determina le relative proposte di miglioramento. I recenti dati relativi agli indicatori introdotti dall'ANVUR, continuamente aggiornati e consultabili, consentiranno un monitoraggio continuo e l'eventuale progettazione dell'azione correttiva.

3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

In Coordinatore discute in Consiglio gli esiti delle Schede RIDO - di solito contestualmente alla discussione della Relazione annuale della CPDS- valuta le criticità generali emerse, valuta le schede dei singoli docenti e si confronta con quelli risultati critici, rispettando la privacy provando a trovare soluzioni opportune. Le opinioni dei Laureandi e Laureati che è possibile acquisire da AlmaLaurea vengono sempre analizzati nella scheda SUA e, qualora vi siano dati di criticità, vengono discussi in Consiglio o se lo ritiene opportuno con i docenti singolarmente. Le osservazioni e le relazioni della CPDS sono sempre discusse in maniera dettagliata in CdS e in seno al Consiglio di Dipartimento STEBICEF (vedi Consiglio del 29 febbraio 2024 per l'ultima relazione annuale CPDS del 2023). In tali discussioni viene dibattuta la modalità di superamento di alcuni problemi o criticità sollevate dalla CPDS. La visibilità viene sempre garantita perché le osservazioni di CPDS e NdV vengono poi riesaminate e discusse dalla Commissione AQ al momento della stesura della SMA e il verbale viene pubblicato sul sito web nell'apposita sezione. I verbali della Commissione AQ vengono presentati regolarmente nei Consigli di CdS (si veda il verbale del Consiglio del 25/10/2023) e le loro indicazioni discusse in seno al Consiglio stesso. Eventuali comunicazioni della CPDS vengono inviate come prassi ai docenti coinvolti cui si chiedono chiarimenti ed eventuali soluzioni poi inviate al Presidente della CPDS stesso.

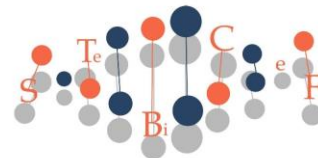
4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

I reclami degli studenti sono effettuati mediante i rappresentanti in seno al CdS, alla Commissione AQ e alla Commissione CPDS. Il CPDS attraverso la "Procedura per la gestione dei reclami", accoglie le segnalazioni attraverso la compilazione anonima del modulo on line, accedendo al sito della CPDS presente in ciascun Dipartimento sezione Qualità. Come riportato nella Relazione annuale della CPDS, tali segnalazioni se adeguatamente circostanziate, sono prese in considerazione e discusse eventualmente con il docente interessato.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano criticità particolari nell'ambito del confronto e del dialogo fra le varie parti coinvolte nel riesame.



D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda di monitoraggio annuale (SMA) anno 2023**

Breve Descrizione: **commento complessivo degli indicatori principali del CdS.**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimicaetecnologiafarmaceutiche2013/.content/documenti/SMA- CTF-2023.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: **SUA del CdS 2023**

Breve Descrizione: **Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati; Codici ISTAT delle professioni; Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo; Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione; Autonomia di giudizio; Abilità comunicative; Capacità di apprendimento**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1, A4.c**

Upload / Link del document:

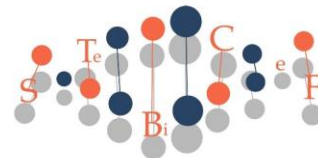
https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimicaetecnologiafarmaceutiche2013/.content/documenti/SUA_CTF_2023-2024_da-pubblicare.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Gli aspetti di metodologia, coordinamento e organizzazione della didattica vengono principalmente discussi nelle riunioni del Consiglio di CdS e in Commissione Didattica. Periodicamente sono organizzati degli incontri tra docenti del CdS per l'analisi dei programmi e la loro eventuale revisione.



2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Un obiettivo importante del CdS è quello di mantenere un livello elevato della qualità dell'offerta formativa attraverso il suo corpo docente. Pertanto, i docenti sono stimolati ad aggiornare i programmi di insegnamento nonché a coordinare i contenuti di alcuni insegnamenti mediante iniziative specifiche intraprese dal Coordinatore insieme ai docenti.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

L'analisi dell'offerta formativa, dell'andamento della carriera degli studenti nonché degli esiti occupazionali dei Laureati del CdS vengono analizzati nelle riunioni del Consiglio di CdS e della commissione AQ del CdS. Inoltre, la valutazione delle carriere degli studenti, gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati, del CdS viene effettuata durante l'elaborazione della scheda di monitoraggio annuale, con particolare attenzione agli indicatori previsti dal modello AVA3, anche in relazione a quelli della medesima classe a base nazionale, e a quanto registrato negli altri CdS della stessa area geografica. In particolare, nella valutazione annuale della SMA discussa in AQ e poi in sede di Consiglio il CdS confronta i propri dati con quelli del triennio precedente, con quelli dell'area geografica corrispondente e di Ateneo.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Annualmente il CdS monitorizza gli esiti occupazionali tale azione viene svolta nella compilazione annuale della SUA e della SMA, avvalendosi dei dati di AlmaLaurea confrontandola con l'area geografica. Si evince da essi che negli ultimi anni in relazione probabilmente alla Pandemia c'è stato un forte aumento della richiesta di farmacisti sia a livello nazionale che del territorio; pertanto, sono state intraprese diverse attività da un lato che mirano all'introduzione di concetti riguardanti la medicina preventiva e le analisi di carattere biochimico-clinico per le quali è abilitata la farmacia dei servizi, e la telemedicina.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il Consiglio discute i verbali dell'AQ e trae suggerimenti da essa.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

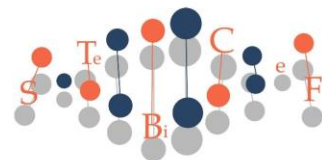
Monitorare l'Offerta formativa e aggiornare i contenuti delle schede di trasparenza.



D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

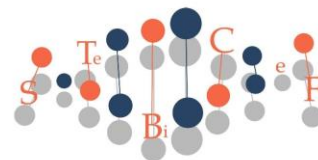
Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n.1/RC-2024: (titolo e descrizione) <i>Coordinamento e revisione dei programmi degli insegnamenti del CdS.</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> <i>Coordinare e aggiornare i programmi degli insegnamenti per evitare sovrapposizioni dei contenuti e migliorare la qualità di ciascun insegnamento sulla base delle esigenze del corso.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> <i>Programmare la formazione di gruppi di lavoro per la valutazione dei programmi allo scopo di coordinarli e aggiornarli per evitare sovrapposizioni dei contenuti e migliorare la qualità di ciascun insegnamento sulla base delle esigenze del corso.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> <i>Numero schede modificate rispetto ai problemi evidenziati.</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> <i>Coordinatore del CdS, singoli docenti.</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> <i>Nessuna risorsa richiesta.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> <i>12 mesi.</i>



Commento agli indicatori

iC02	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso
Nel 2022, la percentuale di studenti laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02) è molto elevata, come per l'anno precedente, essendo pari al 57% rispetto ai laureati totali. Inoltre, essa è nettamente superiore a quella rilevata nei CdS della stessa area geografica sempre nell'anno 2022 (+ 26%), rappresentando uno dei punti di forza del CdS.	
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
Nel 2021, i CFU conseguiti al I anno (iC13) sono circa il 50% del totale da conseguire, superiori del 10% alla media dei CdS della stessa area geografica, rappresentando un punto di forza del CdS.	
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio
L'indicatore iC14 è un punto di forza del CdS, essendo pari al 67,8%, superiore sia al 2020 che alla media dei CdS della stessa area geografica.	
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
Si riscontra un calo della percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS), sia rispetto all'anno precedente che rispetto ai CdS della stessa area geografica. D.CDS.4.a Azione Correttiva n.1 Modifica dell'offerta formativa 2023-2024 e introduzione della Laurea abilitante in Farmacia. <u>Azioni intraprese</u> Modifica dell'offerta formativa AA 2023-2024. <u>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</u> Gli effetti dell'azione correttiva si vedranno alla conclusione del 1° ciclo di Corso di Studi, cioè nell'AA 2028-2029, valutando il numero di laureati che trovano lavoro entro il primo anno dal conseguimento del titolo abilitante. Azione Correttiva n.2 Modifica dell'offerta formativa 2023-2024 e introduzione di insegnamenti più idonei alle nuove esigenze del mondo del lavoro. <u>Azioni intraprese</u> Modifica dell'offerta formativa AA 2023-2024 con la rimodulazione degli insegnamenti del primo anno e inserimento di insegnamenti quali "Fabbricazione industriale dei medicinali ed Economia d'azienda", "Tecnologie Farmaceutiche in Nanomedicina", "Biomateriali per il Drug Delivery e dispositivi medici", "Applicazioni biochimiche e molecolari". <u>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</u> Gli effetti dell'azione correttiva si vedranno alla conclusione del 1° ciclo di corso di studi, cioè nell'anno 2028-2029 valutando il numero di laureati che trovano lavoro entro il primo anno dal conseguimento del titolo abilitante. Indicatori iC17 (regolarità complessiva degli studi), iC22 (regolarità delle carriere). Indicatore IC16 BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno.	
iC17	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio
La regolarità complessiva degli studi è un punto di forza, essendo iC17 in aumento (>7%) rispetto al 2021 e ai CdS della stessa area geografica.	
iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
L'indicatore iC19 è nella norma (90,3%), in linea con i CdS della stessa area geografica.	
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
L'indicatore relativo alla consistenza dei docenti durante l'intero percorso di studi è nella norma, in linea con l'anno precedente e con la media dei CdS della stessa area geografica, confermando come l'esperienza dello studente sia facilitata da rapporti iscritti/docente ampiamente sostenibili durante tutto il suo percorso di studi.	
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)
L'indicatore relativo alla consistenza dei docenti durante il primo anno è nella norma, in linea con l'anno precedente e con la media dei CdS della stessa area geografica, confermando come l'esperienza dello studente sia facilitata da rapporti iscritti/docente ampiamente sostenibili durante tutto il suo percorso di studi.	



Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITAMENTO periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza